

# UN PROGETTO DI *CITIZEN SCIENCE* PER LO STUDIO DEI RAPACI NOTTURNI NEL PARCO AGRICOLO NORD EST

Gianpiero Calvi<sup>1,3</sup>, Maria Cristina Agostini<sup>2</sup>, Edoardo Antonini<sup>2</sup>, Ivano Botti<sup>2</sup>, Oriano Butti<sup>2</sup>, Pamela Brutusco<sup>2</sup>, Guido Casati<sup>2</sup>, Marina Cavallero<sup>2</sup>, Angelo Cereda<sup>2</sup>, Luigi Colombo<sup>2</sup>, Fumagalli Lorella<sup>2</sup>, Diego Giovannelli<sup>2</sup>, Candida Maggioni<sup>2</sup>, Francesco Mattia<sup>2</sup>, Fabio Papotti<sup>2</sup>, Paolo Parolini<sup>2</sup>, Domenico Pozzo<sup>2</sup>, Roberto Rizzo<sup>2</sup>, Maria Luisa Salvemini<sup>2</sup>, Isabella Sangalli<sup>2</sup>, Eugenio Villa<sup>2</sup>, Paolo Rovelli<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Studio Pteryx, via San Basilio, 6, 20060 Basiano (MI), <sup>2</sup> Parco Agricolo Nord Est, C.na Sofia n. 1 20873 Cavenago di Brianza (MB), <sup>3</sup> FaunaViva, via Angelo Fumagalli 6, 20143 Milano

## English abstract

During the 2022 breeding season, a citizen science project was run in Parco Agricolo Nord Est, a protected area between the provinces of Milan, Monza and Brianza and Lecco. An expert ornithologist has trained a group of Volunteer Ecological Guards (GEV). Volunteers carried on a playback survey by visiting 50 sampling stations twice between March and May. They recorded 100 contacts of Little Owl, 25 of Tawny Owl and 24 of Scops Owl. Barn Owl, currently very rare, and Long-eared Owl, were not detected. The latter species is monitored more effectively by looking for begging chicks. The first year of activity ended with a public event. Citizen science has proved to be an excellent opportunity to involve citizens in the world of research and to encourage attendance and knowledge of nature as well as involvement in environmental protection. Citizen science could also enhance research and monitoring possibilities.

## Introduzione

I monitoraggi faunistici consentono di registrare le variazioni delle comunità animali in risposta ai continui mutamenti che alterano gli equilibri biologici esistenti. I rapaci sono ottimi indicatori biologici poiché la loro presenza è associata ad una elevata biodiversità. Nonostante ciò essi, in particolare gli Strigiformi, sono poco studiati rispetto ad altri gruppi di uccelli. Il coinvolgimento di volontari e appassionati potrebbe rivelarsi una strategia efficace per colmare le lacune esistenti.

## Metodi

Nella stagione riproduttiva del 2022 si è sperimentato un progetto di citizen science nel Parco Agricolo Nord Est, area protetta a cavallo tra le province di Milano, Monza e Brianza e Lecco. Un esperto ornitologo ha formato un gruppo di guardie ecologiche volontarie con lezioni frontali e attività sul campo. Ha poi definito metodologie di lavoro e piano di campionamento. I volontari hanno condotto il campionamento degli Strigiformi con la tecnica del playback, visitando due volte, tra marzo e maggio 2022, 50 stazioni di campionamento.

Le specie sicuramente o potenzialmente presenti erano le seguenti: civetta, allocco, gufo comune, assiolo, barbagianni.

## Risultati

Sono stati registrati 100 contatti certi di civetta, 25 di allocco e 24 di assiolo. A questi vanno aggiunti 1 contatto dubbio di civetta e 9 contatti da verificare di allocco. Non sono stati rilevati barbagianni e gufo comune.

La civetta risulta localmente molto diffusa, con un tasso di occupazione dei siti di campionamento superiore all'80% (42 stazioni su 50). La specie è stata rilevata in 36 stazioni nel corso della prima visita e in 27 nel corso della seconda visita. Sono solo 21 le stazioni in cui la specie è stata contattata in entrambe le visite.

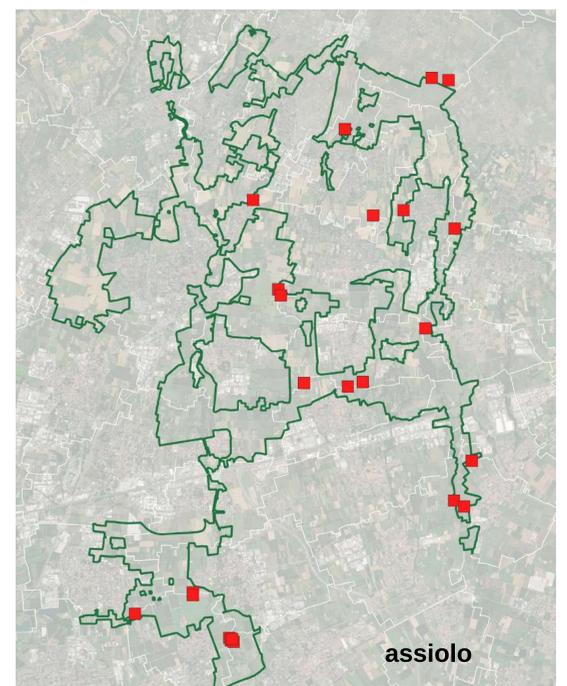
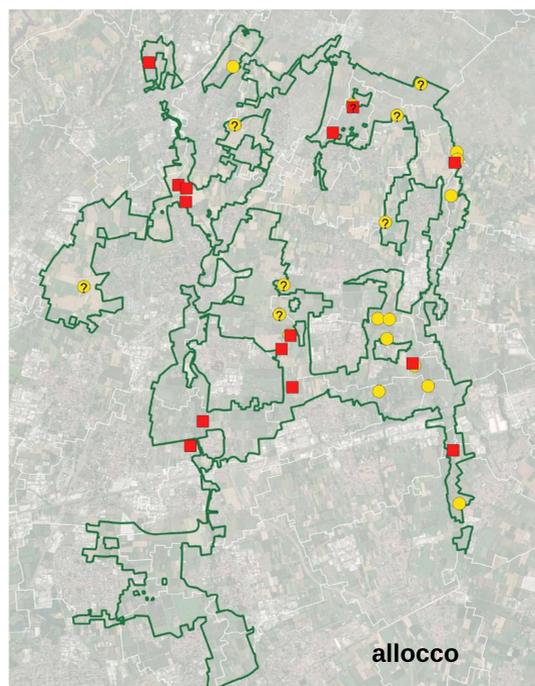
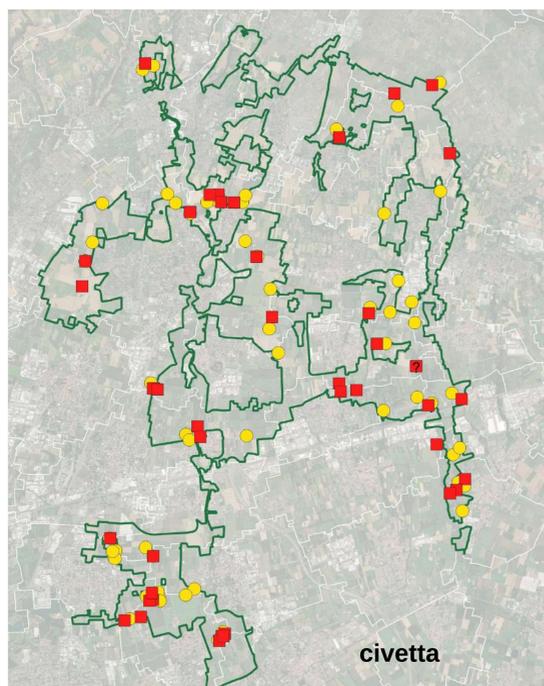
Meno diffusi ma piuttosto comuni anche assiolo (16 stazioni) e allocco (17 stazioni certe).



Esempio di campagna del Parco Agricolo Nord Est, con prati e coltivi intervallati da filari e lembi di bosco.

## Mappe di distribuzione

- Prima uscita
- Seconda uscita
- ? Dato dubbio



## Discussione

La civetta si conferma specie quasi ubiquitaria nel territorio del Parco, dove occupa quasi tutti gli ambienti agricoli e periurbani. Come già emerso in precedenti studi, la contattabilità della specie varia nel corso del periodo riproduttivo diminuendo con la progressione della primavera. La presenza di lembi boschivi o di estesi parchi urbani risulta determinante per la nidificazione dell'allocco; questa specie sembra in leggero incremento come peraltro accade, nel contesto pianiziale, a diverse altre specie a vocazione forestale. Lo stesso trend, forse in maniera ancora più evidente, sembra interessare anche l'assiolo, specie legata ai climi caldi che sta verosimilmente beneficiando dell'innalzamento delle temperature nella porzione settentrionale del suo areale.

Il barbagianni, specie ormai molto rara nel contesto territoriale di riferimento, è probabilmente estinto o vicino all'estinzione come nidificante nel parco. Il gufo comune, invece, è una specie che viene spesso sottostimata: la specie, sicuramente presente come nidificante, potrebbe essere monitorata più efficacemente ricercando i nidi nel periodo di vocalizzazione dei pulli.

Il primo anno di attività si è concluso con un evento pubblico. La *citizen science* si è rivelata un'ottima occasione per introdurre i cittadini al mondo della ricerca, favorire frequentazione e conoscenza della natura e coinvolgere la popolazione locale nella tutela dell'ambiente. La *citizen science* può inoltre potenziare le possibilità della ricerca e del monitoraggio.